



TORINO
IL PIEMONTE
DELL'AEROSPAZIO
IN MOSTRA
ALL'AIRSHOW
DI FARNBOROUGH

Cortese a pagina 3

NOVARA
CHIRURGIA
D'AVANGUARDIA:
RIMOSSO TUMORE
OVARICO DA 15
CHIOLOGRAMMI

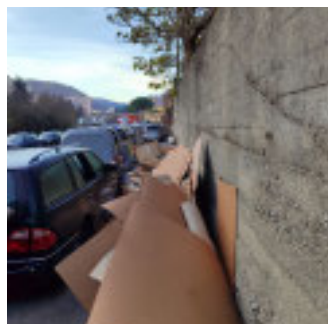
Servizio a pagina 9

CUNEO
UNA CERTIFICAZIONE
PER LA TUTELA DEL
LAVORO BUONO NEL
COMPARTO
VITIVINICOLO

Sandrone a pagina 7

GENOVA
CICLO DEI RIFIUTI
PRESENTATE
LE PROPOSTE:
ORA SI VALUTA
IL PROFILO TECNICO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2026

Anno XII numero 172

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

SANITÀ

LISTE D'ATTESA, IL PIEMONTE FA SCUOLA

Nel bollettino Agenas, la Regione si distingue a livello nazionale grazie a un modello organizzativo virtuoso che punta a migliorare l'accesso alle cure, ottimizzare le risorse e garantire risposte più rapide ai cittadini

SAVONA

**Maxi sequestro di droga
nel porto di Vado Ligure**

Servizio a pagina 14

ASTI

**Coldiretti: «Serve più
trasparenza sul biologico»**

Servizio a pagina 10



■ Il Piemonte entra tra le esperienze nazionali considerate più efficaci nella gestione delle liste d'attesa in sanità.

A certificarlo è Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, che nel primo Bollettino Liste d'attesa, aggiornato al 30 giugno

2026, inserisce il modello organizzativo sviluppato dalla Regione Piemonte tra le buone pratiche da prendere a riferimento e replicare anche in altri territori. Un meccanismo che ha già prodotto risultati significativi.

Eliana Puccio a pagina 5

Il video

Olly, intervista sulla Torre Grimaldina

Il cantante ha risposto alle domande di Claudio Cabona



Olly e il suo rapporto con Genova. È questo uno dei temi toccati nell'intervista che il cantante genovese ha rilasciato per il canale youtube Siae al giornalista Claudio Cabona e ambientata a Palazzo Ducale, negli spazi recentemente riaperti al pubblico della Torre Grimaldina (...)

Segue a pagina 13

Genova, celebrazioni del G8

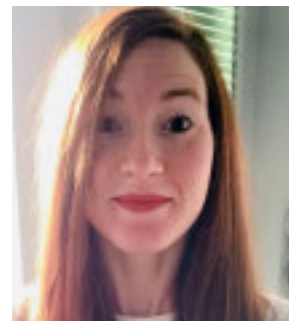
Palazzo Ducale si dissocia dalle parole violente dei No Kings

■ «Tutto il personale di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si dissocia nel modo più deciso dalle parole pronunciate in uno degli interventi in occasione dell'assemblea dei No Kings». È una presa di distanza netta, senza equivoci quella diffusa ieri dal Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura che ha ritenuto opportuno «precisare che gli eventi dedicati alla commemorazione delle giornate del G8 sono stati ospitati, su richiesta del Comune di Genova, con le stesse modalità già adottate nel 2021, in occasione del ventennale». Durante la giornata commemorativa, infatti, dal palco del Ducale si sono sentite frasi come «i fascisti andiamoceli a prendere a casa» e simili, che hanno poco a che ve-

dere con la democrazia tanto sbandierata da certa sinistra estrema. Palazzo Ducale, a differenza di altre istituzioni, ha voluto ribadire di essere «istituzione culturale al servizio della città, ospitando eventi promossi da soggetti diversi nel rispetto del pluralismo e della libertà di confronto. Allo stesso tempo, Palazzo Ducale ribadisce che la propria missione si fonda sui valori del dialogo, del confronto democratico, del rispetto reciproco e della non violenza. Eventuali dichiarazioni espresse dai relatori o da singoli partecipanti rappresentano esclusivamente la responsabilità di chi le pronuncia e non possono in alcun modo essere attribuite all'istituzione che ospita l'iniziativa».

TORINO

Ecologia e fiabe al Teatro Ragazzi



Loredana Polito

Domenica prossima alle ore 11 per il ciclo 'Fiabe Ecologiche', andrà in scena alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino lo spettacolo 'Souvenir', con Selene Baiano (nella foto) e Simone Valentino. Si tratta del settimo e ultimo appuntamento, prima della pausa estiva, della rassegna di spettacoli per bambini e famiglie a cura della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Un aeroporto caotico, una famiglia trafelata e una valigia che rischia letteralmente... di scoppiare! Di ritorno dall'esotico Egitto, i protagonisti si ritroveranno invischiati in una serie di buffe e divertenti problematiche quando ai controlli si renderanno conto che Terenzio - il papà - ha decisamente esagerato con i souvenir delle vacanze.

■ In un discorso pronunciato da Pericle davanti all'assemblea di Atene quando la guerra con Sparta cominciò ad andare male, troviamo tracce di un realismo che sembra mancare ai politici dei nostri giorni. È Tuciddide a raccontarci la vicenda, spiegando come il leader ateniese ammonì i concittadini a non adagiarsi sugli allori illudendosi di aver conseguito la superiorità. In realtà, continuò Pericle, è necessario capire che Atene ha raggiunto l'attuale posizione di dominio perché è una città tirannica, che domina il Mediterraneo imponendo ovunque i suoi interessi. Gli ateniesi possono anche coltivare l'idea di vivere nella migliore delle città possibili, dove

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

Il sano realismo di Pericle

giustizia e democrazia godono del massimo prestigio, ma la grandezza di Atene e il suo dominio sul Mediterraneo si devono all'uso sistematico della forza contro gli avversari, imponendo i propri interessi. Sparta però nel frattempo si è molto rafforzata. Atene sta quindi perdendo parte della sua centralità a favore dell'avversaria, e di qui la necessità di agire per

invertire questa tendenza. Gli ateniesi devono smettere di pensare di essere al centro del mondo e tornare a lottare per la supremazia, se vogliono evitare il declino. Venendo a tempi più vicini, si può notare che la percezione nelle nazioni avanzate della superiorità occidentale rispetto ad altri modelli di organizzazione politica e sociale presenta le stesse caratteristiche



che gli ateniesi percepivano all'epoca di Pericle. L'illusione di essere i migliori, di aver sviluppato un modello di civiltà superiore perché fondato sui diritti. È stata sufficiente, tuttavia, la grave crisi che attraversano gli Stati Uniti, nazione leader dell'Occidente, per capire che potremmo essere alla fine di un'epoca. I grandi Paesi totalitari come Russia e Cina affascinano l'opinione pubblica, ragion per cui potremmo essere costretti in tempi brevi a scegliere nuove alleanze e una nuova collocazione nello scacchiere internazionale.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

Marco Cortese

■ Otto miliardi di euro di fatturato, 35 mila addetti, oltre 450 piccole e medie imprese e una filiera che spazia dall'aeronautica alla Space Economy, passando per la difesa, l'intelligenza artificiale e le tecnologie dual use. Sono questi i numeri con cui il Piemonte si presenta al Farnborough International Airshow 2026, uno dei principali appuntamenti mondiali dedicati all'industria aerospaziale, in programma fino al prosimo 24 luglio.

Per la regione non si tratta soltanto di una presenza fieristica, ma di un'operazione di politica industriale finalizzata a consolidare il proprio ruolo tra i principali poli aerospaziali europei, rafforzare le relazioni internazionali e attrarre nuovi investimenti in un comparto considerato strategico per la crescita economica dei prossimi decenni.

La partecipazione piemontese è organizzata da Ceipiemonte nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera Aerospazio, promosso dalla Regione Piemonte e cofinanziato dal Programma Fesr 2021-2027, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino. Nello spazio espositivo regionale, collocato nel Padiglione 1 all'interno della collettiva italiana Aiad-Ministero della Difesa, sono presenti sedici piccole e medie imprese insieme al Distretto Aerospaziale Piemonte.

L'obiettivo è mostrare al mercato internazionale una filiera capace di coprire l'intera catena del valore, dalla progettazione alla produzione di componentistica avanzata, dai servizi di ingegneria alla manutenzione, fino alle tecnologie emergenti che stanno ridefinendo il settore.

Tra queste figurano l'intelligenza artificiale applicata all'aerospazio, la robotica spaziale, le tecnologie per l'esplorazione e l'abitabilità dello spazio, i sistemi di propulsione a basse emissioni, i nuovi lanciatori riutilizzabili e la manifattura additiva, settori nei quali il Piemonte punta a rafforzare ulteriormente la propria competitività internazionale.

La presenza piemontese a Farnborough sarà accompagnata da una serie di iniziative dedicate sia alla promozione del territorio sia all'attrazione di capitali esteri. Il 22 luglio lo stand regionale ospiterà il workshop 'Elevating Aerospace Excellence: Piemonte's Innovation Ecosystem and Investment Outlook', al quale prenderanno parte i rappresentanti della Regione Piemonte, della Camera di commercio di Torino, di Ceipiemonte e dei principali player industriali presenti sul territorio, tra cui Leonardo, Avio Aero, Thales Alenia Space, Altec, Safran e Mecaer Aviation Group.

Il giorno precedente, invece, una delegazione piemontese incontrerà a Londra una ventina di potenziali investitori britannici nel corso dell'iniziativa 'Piemonte's ecosystem and its investment opportunities', organizzata da Ceipiemonte in collaborazione con Ice Londra.

AIRSHOW

Aerospazio, il Piemonte in mostra a Farnborough

La Regione presenta ecosistema da 8 miliardi di fatturato con 450 piccole e medie imprese



La partecipazione è stata organizzata da Ceipiemonte

L'incontro punta a presentare le opportunità offerte dal sistema industriale regionale e gli strumenti di accompagnamento disponibili per gli investitori internazionali.

Il contesto internazionale rende la manifestazione ancora più significativa. L'edizione 2024 del Farnborough Airshow aveva infatti registrato accordi commerciali superiori ai 105 miliardi di dollari, mentre quest'anno sono attesi oltre 1.400 espositori e più di 100 mila visitatori professionali provenienti da tutto il mondo.

Per il Piemonte si tratta quindi di una tappa fondamentale di una più ampia strategia di internazionalizzazione che proseguirà nei

prossimi mesi con appuntamenti come Space Tech Expo Europe, Aeromart Toulouse, Spacecom, Space Symposium negli Stati Uniti, Dsei di Londra, Aircraft Interiors Expo, Paris Air Show e International Astronautical Congress, fino al ritorno a Torino, nel novembre 2027, degli Aerospace & Defense Meetings.

La crescita dell'aerospazio piemontese rappresenta oggi uno dei fenomeni più rilevanti dell'economia regionale. Oltre ai grandi gruppi internazionali già insediati sul territorio, il comparto può contare anche su un ecosistema composto da centri di ricerca pubblici e privati, poli di innovazione, startup tecnologiche, università e sulla

futura Città dell'Aerospazio, destinata a diventare il principale hub italiano dedicato alla ricerca e alla manifattura del settore.

Anche il rapporto economico con il Regno Unito conferma il valore strategico di questa filiera. Londra rappresenta infatti il terzo partner commerciale extraeuropeo del Piemonte, con un interscambio complessivo pari a 3,3 miliardi di euro nel 2025. Le esportazioni regionali verso il mercato britannico hanno superato i 2,4 miliardi di euro e, secondo le elaborazioni di Ceipiemonte, il solo comparto aerospaziale vale circa un miliardo di euro di scambi, di cui circa 600 milioni riconducibili all'export

piemontese.

«L'aerospazio è uno dei settori che sta crescendo con maggiore dinamismo in Piemonte. Con un fatturato di 8 miliardi di euro, 35 mila addetti e commesse già acquisite per i prossimi quindici anni rappresenta una leva strategica per la competitività del nostro sistema produttivo e la presenza a Farnborough è un investimento su questa crescita», dichiara l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano. «Essere presenti nei luoghi in cui si incontrano imprese, investitori e grandi committenti significa creare occasioni concrete per le nostre aziende, favorire nuove collaborazioni internazionali e rafforzare l'attrattività del territorio. È così che accompagniamo la crescita delle imprese sui mercati globali, valorizzando un ecosistema che unisce competenze industriali, ricerca, innovazione e una filiera capace di competere ai massimi livelli internazionali».

Sulla stessa linea anche il segretario generale della Camera di Commercio di Torino, Guido Bolatto: «Farnborough - spiega - è da sempre una tappa strategica per la filiera aerospaziale piemontese grazie alla presenza dei grandi player internazionali, ma anche di un tessuto di Pmi capaci di offrire servizi e

soluzioni all'avanguardia. L'incontro con un selezionato gruppo di investitori britannici conferma il nostro posizionamento internazionale, in vista dell'appuntamento con gli Aerospace & Defense Meetings che Torino ospiterà nel 2027».

Per Stefano Nigro, direttore generale di Ceipiemonte, la missione britannica rappresenta anche un'occasione per consolidare il ruolo del Piemonte nell'attrazione di capitali esteri. «Grazie alla nostra rete internazionale - afferma - presenteremo la supply chain piemontese ad alcuni dei principali player mondiali del settore, tra cui Airbus, Blue Origin, Ge Aerospace, Fokker e Meggitt. Oggi siamo stabilmente la seconda regione italiana per attrazione di investimenti esteri e il comparto aerospaziale offre ancora enormi margini di sviluppo. Attualmente seguiamo oltre cento dossier di investimento nel settore e abbiamo già favorito tredici nuovi insediamenti industriali di qualità».

Sul fronte delle collaborazioni internazionali, il presidente del Distretto Aerospaziale Piemonte, Maurizio De Mitri, annuncia un ulteriore passo avanti. «A Farnborough firmeremo un protocollo d'intesa con l'American Institute of Aeronautics and Astronautics, la più grande associazione tecnico-scientifica mondiale del settore. È un accordo che rafforzerà ulteriormente il posizionamento internazionale del nostro ecosistema e consentirà alle imprese piemontesi di essere protagoniste nelle nuove traiettorie dell'aviazione e dello spazio, accompagnando la transizione digitale ed ecologica dell'intero comparto».

za e da pressioni sui costi. Un risultato che, secondo Biglia, dimostra il valore di una programmazione rigorosa e di un controllo costante delle risorse pubbliche.

«Conti in ordine e una gestione finanziaria sana non rappresentano soltanto un indicatore di buona amministrazione: costituiscono il presupposto indispensabile per garantire credibilità istituzionale, sostenere gli investimenti, assicurare continuità ai servizi e creare le condizioni per lo sviluppo economico e sociale del Piemonte».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

RIDUZIONE PROGRESSIVA DEL DISAVANZO

Parifica della Corte dei Conti, confermato risanamento Regione

Rendiconto 2025 promosso senza eccezioni: «Risultato che rafforza credibilità e sviluppo»

Felicia Bello

■ La Corte dei Conti ha parificato il rendiconto generale 2025 della Regione Piemonte. Il giudizio è arrivato senza eccezioni e conferma la regolarità della gestione finanziaria regionale, con tutti gli indicatori fondamentali di equilibrio del bilancio in area positiva.

Un passaggio tecnico, ma dal forte valore amministrativo, che certifica la prosecuzione del percorso di riequilibrio dei conti avviato negli ultimi anni. La magistratura contabile ha verificato la gestione di competenza, l'equilibrio complessivo del bilancio e il risultato finale della gestione, riconoscendo la sostenibilità della situazione finanziaria. Il quadro che emerge dal rendiconto evidenzia una riduzione progressiva del disavanzo. Nel 2019 il valore complessivo era pari a 6,23 miliardi di euro, mentre al termine del 2025 è sceso a 4,67 miliardi, con una diminuzione di 207 milioni nell'ultimo esercizio. A incidere sul dato finale anche una norma nazionale che consente di eliminare dal calcolo del disavanzo il debito relativo alle anticipazioni

di liquidità concesse dallo Stato, pari a 3,03 miliardi di euro. Per effetto di questo intervento, il disavanzo complessivo della Regione al 31 dicembre 2025 si attesta a 1,64 miliardi di euro. La quota residua di 81,4 milioni relativa all'esercizio 2025 è stata inserita nella legge di assestamento 2026 in corso di approvazione.

Diminuisce anche il debito regionale, passato dai 5,12 miliardi del 2019 ai 4,34 miliardi del 2025, con una riduzione superiore ai 780 milioni. Un dato che si accompagna alla conferma della tempestività nei pagamenti ai fornitori: nel corso dell'anno le fatture sono state saldate mediamente 13 giorni prima della scadenza.

Sul fronte degli investimenti, la Corte ha inoltre rilevato il rispetto delle tempistiche previste per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per la gestione dei fondi europei. Due strumenti considerati centrali per sostenere crescita, innovazione e coesione sociale.

Tra gli elementi monitorati anche la riduzione della spesa legata ai medici gettonisti e il percorso di riorganizzazione della spe-



sa sanitaria. Un intervento che si inserisce nel più ampio obiettivo di garantire sostenibilità economica e continuità dei servizi. A sottolineare il significato del giudizio della Corte dei Conti è Debora Biglia, vicepresidente della prima Commissione consiliare e consigliere regionale di Forza Italia. «Il giudizio di parificazione della Corte dei conti rappresenta uno dei momenti più importanti nella vita amministrativa di una Regione. Non si tratta di un semplice adempimento tecnico, ma della certificazione rilasciata dal massimo organo di controllo della finanza pubblica sulla correttezza, la regolarità e l'attendibilità dei conti

regionali».

Biglia evidenzia come il risultato si inserisca in un percorso consolidato: «Dal 2019 la Corte dei conti certifica con continuità la regolarità della gestione finanziaria della Regione, attestando anno dopo anno la qualità del lavoro svolto sul piano contabile, il rispetto degli equilibri di bilancio e la solidità dei conti pubblici».

Secondo la consigliera regionale, la parifica rappresenta soprattutto una verifica indipendente della capacità dell'ente di rispettare le regole della finanza pubblica e di mantenere sostenibile la propria gestione economica. «La parifica non rappresenta un riconoscimento politico, ma un giudizio tecnico, autonomo e indipendente, che verifica la correttezza dei dati di bilancio, il rispetto delle regole della finanza pubblica e la sostenibilità della gestione economico-finanziaria dell'ente».

Il giudizio positivo sul rendiconto 2025 conferma quindi il progressivo recupero degli squilibri finanziari e la riduzione del debito, in un contesto economico caratterizzato da forte incertez-

È in edicola Espansione

Mensile, anno 57 | N.1 Gennaio-Febbraio 2026 | € 2,50

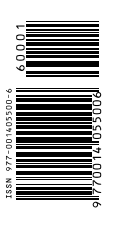
L'Economia nero su bianco

Espansione

INTELLIGENZA ARTIFICIALE Cambia il sistema bancario **ECONOMIA** 2026 Legge sulla riqualificazione
TURISMO Piemonte cresce **TECNOLOGIA** In arrivo novità **VACCINI** Il futuro passa dal machine learning
LAVORO Settimana corta di quante ore? **RAEEI** Miniere urbane **EWINE** Consigli utili per l'acquisto online



PREZZO DI COPERTINA € 2,50 - POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N. 10/20042/2013 PERBONCO DOC



Mensile, anno 57 | N.3 Aprile 2026 | € 2,50

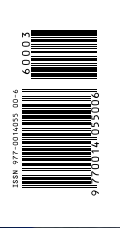
L'Economia nero su bianco

Espansione

AEROSPAZIO Dall'officina allo spazio **EFFICIENZA ENERGETICA** 225 milioni di euro a Iren
NUOVO GASLINI Investimento da 182,8 milioni **ANTI BUROCRAZIA** L'app degli imprenditori
REFERENDUM Prossimo orizzonte le elezioni politiche **ECONOMIA** Il mondo dell'export



PREZZO DI COPERTINA € 2,50 - POSTE ITALIANE S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N. 10/20042/2013 PERBONCO DOC



ABBONATI!

€25,00
 VERSIONE
 CARTACEA
10 NUMERI

€23,00
 VERSIONE
 DIGITALE IN PDF
10 NUMERI

Per abbonarsi e info: ☎ 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
 ✉ diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita i siti www.newspapermilano.it / www.edicoladigitale.info

SANITÀ

Elia Puccio

■ Il Piemonte entra tra le esperienze nazionali considerate più efficaci nella gestione delle liste d'attesa in sanità.

A certificarlo è Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, che nel primo Bollettino Liste d'attesa, aggiornato al 30 giugno 2026, inserisce il modello organizzativo sviluppato dalla Regione Piemonte tra le buone pratiche da prendere a riferimento e replicare anche in altri territori. Un riconoscimento che arriva mentre il tema dei tempi di accesso alle prestazioni continua a rappresentare una delle principali criticità del sistema sanitario italiano e che, secondo la Regione, conferma la validità del percorso avviato negli ultimi anni dall'attuale Amministrazione.

Il documento dedica infatti uno spazio specifico alle soluzioni introdotte dal Piemonte per migliorare la gestione delle prenotazioni e sfruttare in modo più efficiente le agende delle strutture sanitarie, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e garantire maggiore rapidità ai pazienti che hanno necessità di prestazioni urgenti.

«Il problema delle liste d'attesa non è risolto, ma vedere certificato un miglioramento ci aiuta ad andare nella direzione giusta», afferma l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi. «Agenas - spiega - certifica la qualità del lavoro che il Piemonte sta portando avanti attraverso l'innovazione e una gestione sempre più efficiente delle risorse disponibili. Il nostro sistema di gestione delle agende viene indicato a livello nazionale come una buona

Liste d'attesa, il Piemonte tra i modelli nazionali virtuosi

L'agenzia nazionale Agenas promuove il sistema regionale, migliorano le prime visite e le prenotazioni sanitarie urgenti



Il miglioramento delle prime visite dal 69,4 al 71,5% conferma che la direzione intrapresa è quella corretta

pratica efficace e replicabile: è un risultato importante, ottenuto grazie al lavoro della Direzione regionale, delle aziende sanitarie e di tutti i professionisti coinvolti».

Tra gli elementi che hanno portato al riconoscimento figura la cosiddetta 'equiparazione delle priorità', uno strumento informatico che consente alle richieste con carattere di maggiore urgenza di occupare au-

tomaticamente gli spazi rimasti disponibili nelle agende inizialmente destinati a prestazioni meno urgenti. In questo modo gli slot che rischierebbero di rimanere inutilizzati vengono immediatamente riassegnati, aumentando le possibilità di risposta per chi deve effettuare una visita o un esame entro tempi più rapidi.

Il sistema, sottolinea Agenas, è ormai operativo sul 97 per

cento delle agende sanitarie piemontesi.

A questa soluzione si affianca il rilascio automatico delle fasce orarie. Gli appuntamenti che non vengono confermati vengono infatti rimessi a disposizione degli utenti 72 oppure 48 ore prima della data prevista, evitando che gli spazi rimangano vuoti e consentendo un utilizzo più efficiente delle disponibilità. Un meccanismo

che, secondo l'analisi dell'Agenzia, ha prodotto risultati significativi soprattutto per le prenotazioni con priorità B, cioè quelle da effettuare entro dieci giorni. Nell'arco di tre anni la capacità del sistema di rispettare i tempi previsti è passata da valori attorno al 50 per cento a oltre il 95 per cento, evidenziando un netto miglioramento nell'organizzazione delle agende.

Il Bollettino fotografa anche l'andamento generale delle prestazioni. Per quanto riguarda le 'prime visite', nel primo semestre del 2026 il Piemonte registra un incremento del rispetto dei tempi di garanzia, salendo dal 69,4 al 71,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Pur restando al di sotto della soglia dell'80 per cento individuata come riferimento, la Regione Piemonte viene indicata da Agenas tra le tre realtà italiane che mostrano un miglioramento rispetto al 2025, segnale di un'inversione di tendenza che dovrà però essere consolidata nei prossimi mesi.

Più stabile, invece, la situazione degli esami diagnostici. In questo settore il Piemonte continua a mantenersi sopra l'80 per cento, con l'81,7 per cento delle prenotazioni effet-

tuate entro i tempi previsti. Il dato risulta leggermente inferiore all'82,5 per cento registrato nel primo semestre dello scorso anno, ma resta comunque oltre la soglia considerata soddisfacente.

Per la Regione il riconoscimento rappresenta un punto di partenza e non un traguardo. «Leggiamo tutti i dati con grande serietà e senza nascondere le criticità. Il miglioramento delle prime visite dal 69,4 al 71,5 per cento conferma che la direzione intrapresa è quella corretta, ma il livello raggiunto non è ancora quello che vogliamo garantire ai piemontesi. Dobbiamo quindi accelerare ulteriormente. Allo stesso tempo, il riconoscimento di Agenas e il risultato ottenuto sulle prenotazioni in priorità B dimostrano che le soluzioni organizzative introdotte stanno funzionando e rappresentano una base concreta sulla quale continuare a costruire», conclude Riboldi.

Il quadro che emerge dal rapporto evidenzia quindi progressi misurabili, ma anche ulteriori margini di miglioramento. Le liste d'attesa restano tuttora una delle sfide più complesse per il servizio sanitario regionale, anche se il modello organizzativo sviluppato in Piemonte viene oggi indicato come un'esperienza capace di produrre risultati concreti e, soprattutto, esportabile anche in altre realtà del Paese. Una valutazione che rafforza il percorso avviato dalla Regione e che, nelle intenzioni dell'Amministrazione, dovrà tradursi nei prossimi mesi in un ulteriore miglioramento dei tempi di accesso alle prestazioni per cittadine e cittadini.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa

≡ CREDIT DATA RESEARCH | ITA





CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Valentina Sandrone

■ È stato presentato ieri, presso il Salone d'Onore della Camera di Commercio di Cuneo, il nuovo disciplinare per un sistema di qualificazione etico-legale nella filiera vitivinicola. Il documento va a integrare e aggiornare il Protocollo d'intesa per la prevenzione di situazioni di sfruttamento ad Alba, nelle Langhe e nel Roero sottoscritto in data 14 luglio.

Nato nel 2024 dal coordinamento e dalla volontà di numerosi stakeholder territoriali, e poi rinnovato nel 2025, quest'anno il Protocollo si arricchisce di un percorso di certificazione per le imprese del comparto enologico che vogliano contraddistinguersi per trasparenza nelle procedure di assunzioni e stipula di contratti di collaborazione stagionale. Il panel, moderato da Patrizia Mellano e al quale hanno partecipato numerosi rappresentanti delle istituzioni e del mondo produttivo locale, ha permesso di sviscerare questi importanti punti di svolta per il mercato del lavoro agricolo.

Le imprese vitivinicole hanno la necessità di rivolgersi a intermediari e contoterzisti, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, quando la richiesta di manodopera raggiunge il suo picco, per esempio nella stagione della vendemmia, ma

TAVOLO DI LAVORO PRESSO LA CCIAA

Presentato il disciplinare per il lavoro nei vigneti

Un documento integrativo per tutelare legalità e dignità della manodopera



questo non può e non deve giustificare uno sfruttamento lavorativo e umano. La gestione logistica non può, infatti, prescindere da un affidamento che sia rispettoso della nor-

mativa sui contratti d'appalto e, soprattutto, dei dettami previsti dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla nostra Costituzione.

Il prefetto Mariano Savasta-

no ha illustrato nel dettaglio l'inquadramento del documento, che permetterà al settore del vino di diventare un modello virtuoso, così come già fu per quello della frutticoltura. La Regione Piemonte, i Comuni, la Camera di Commercio, le associazioni di categoria agricole, i sindacati, gli enti del terzo settore, l'INPS, oltre alle docenti universitarie che hanno redatto il testo basandosi sulla normativa civilistica e giuslavoristica, tutte le parti che hanno redatto e concordato il disciplinare hanno gettato la base per la tutela della legalità e dei diritti dei lavoratori. Lo slogan può essere: qualificiamoci. Rendiamo il modello Langhe e Roero rico-

nosciuto, certificato, replicabile. Una sfida, ma anche un'offerta, per le imprese che lo sottoscriveranno, e che si spera saranno molte. L'obiettivo è quello di costruire una filiera etica e trasparente, con un lavoro sostenibile che si preoccupa della qualità del profitto, della qualità del profitto, ma anche della qualità del lavoro e delle condizioni di vita dei lavoratori. Sono infatti quattro gli ambiti di azioni del disciplinare: le condizioni di lavoro, la dignità abitativa, la sicurezza del trasporto e la formazione. Come spiegato successivamente da Antonio Romeo, direttore generale della DINTEC srl, la società che ha supportato la Camera di Commercio a sviluppare il disciplinare, i quattro pilastri si suddividono in requisiti minimi e raccomandazioni. Tra i requisiti minimi si possono annoverare un contratto scritto, l'identificazione dei lavoratori attraverso un tesserino di riconoscimento, un alloggio che soddisfi i requisiti sanitari-igienici previsti ex lege, un'adeguatezza dei mezzi di trasporto che siano sicuri per gli utenti e una formazione sulle mansioni da svolgersi che sia chiara, comprensibile, tracciabile. Oltre a questo, la presentazione di domanda, autocertificazione e impegno al rispetto prevede che l'imprenditore, sia esso di una so-

cietà contoterzista o di un'impresa vitivinicola, possieda requisiti quali un DURC regolare, l'adempimento delle incombenze fiscali e tributarie, il non essere in una situazione di liquidazione volontaria o di altre procedure di insolvenza, l'applicazione di contratto collettivo nazionale per gli altri dipendenti.

Gli interventi si sono conclusi con Sergio Germano, presidente del Consorzio di Tutela di Barolo e Barbaresco, il quale ha evidenziato come le imprese del Consorzio sia da sempre vicino alle politiche di tutela della legalità e della dignità dei lavoratori. Quest'anno, inoltre, si è aggiunto alla sottoscrizione il Consorzio di Tutela del Roero, a ulteriore dimostrazione di come il territorio sia coeso e voglia fare squadra su temi così importanti. Un settore d'eccellenza, quello del comparto enologico, che l'anno scorso ha rappresentato il 42% dell'export manifatturiero dell'intera Provincia e che potrà trarre ulteriore beneficio da un bollino di etico-legale da un elenco di imprese qualificate. Un vino la cui qualità nasce ben prima di arrivare nel bicchiere, come racconta il logo fotografico della mano che raccoglie il grappolo, un vino che, come direbbe un cuneese famoso, possa essere buono, pulito e giusto.

RINNOVI PER IMPLEMENTARE LE PRESTAZIONI SANITARIE

Ospedale di Ceva: lavori di adeguamento antisismico e nuovo Piano Direttorio

Oltre 7 milioni di euro di investimento e nuova conformazione degli spazi

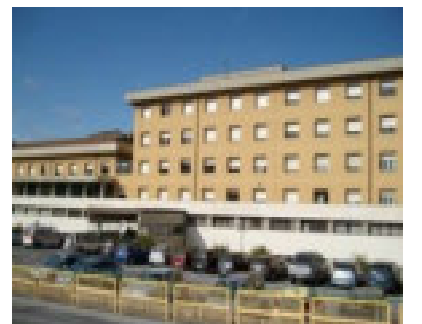
■ Sono stati presentati venerdì 17 luglio, presso la sala riunioni dell'ospedale Poveri Infermi di Ceva, i lavori di adeguamento antisismico e il nuovo Piano Direttorio che riguarderanno il nosocomio cebano. L'evento è stato organizzato e voluto dall'ASL CN1 e ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del Comitato dei Sindaci Distretto Sud-Est ASL CN1, in primis il suo presidente, il sindaco di Monastero di Vasco Franco Bosio. Un futuro ricco di novità, quello che si prefigura per questo presidio sanitario di fondamentale importanza non solo per la città, ma per tutto il territorio limitrofo. Tra i vari ospedali di competenza dell'ASL CN1, è stato scelto proprio quello di Ceva, pur essendo relativamente recente, in quanto ultimato solo nel 1990, in quanto Mondovì è ancora più nuovo e gli ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano convoglieranno presto nel nuovo dell'Area Nord Ovest. I lavori di adeguamento antisismico sono stati illustrati dall'avvocato Diego Poggio, direttore amministrativo dell'ASL CN1. Un intervento ingente, per un importo complessivo di 7.650.000 euro di fondi inizialmente PNRR e poi convertiti in fondi ex art. 20 della legge 67/1988. L'intervento verrà effettuato sul corpo C1 dell'edificio, coprendo un'area di circa 1000 mq e per un totale di 477 giorni di lavori, con il termine previsto da cronoprogramma per inizio 2028. Gli obiettivi sono il miglioramento della sicurezza strutturale, il rinnovo degli impianti elettrici, meccanici, speciali, idrico-sanitari, gas medicali e antincendio e la riorganizzazione della funzionalità sanitaria, il tutto mantenendo la continuità operativa e garantendo in toto erogazione dei servizi ospeda-

lieri. Nello specifico, il progetto prevede il consolidamento delle fondazioni e il miglioramento della capacità portante, l'irrigidimento dei solai, il rinforzo di travi e nodi trave-pilastro per l'incremento della duttilità, la realizzazione del nuovo giunto sismico tra corpo C1 e corpo C2 per prevenire il martellamento e la realizzazione di sistemi antisfondellamento e antiribaltamento degli elementi non strutturali. Per garantire la continuità la piena funzionalità della struttura ospedaliera, lo svolgimento dei lavori prevede inoltre alcuni accorgimenti specifici: la separazione dell'area di cantiere attraverso apposita recinzione posta in adiacenza del copro C1; gli accessi e i percorsi di cantiere distinti dagli accessi e dai percorsi sanitari e di emergenza; la programmazione delle interruzioni impiantistiche in condizioni controllate e concordate; i sezionamenti localizzati e il mantenimento delle utenze sanitarie essenziali e la massima riduzione possibile di polveri, rumori, vibrazioni e attraversamenti interferenti, così da impattare minimamente sulle attività all'interno del resto dell'ospedale. Proprio in merito a questo, Poggio ha ricordato che nei container, alcuni di questi già installati nel cortile antistante l'ingresso, verranno trasferiti gli sportelli del laboratorio analisi e del pre ricovero, proprio per garantire un accesso differenziato e non sovrapponibile ai percorsi di cantiere. Un impegno in termini di lavori e di sforzo economico, che si inserisce in un percorso di valorizzazione della sanità territoriale e che darà seguito a una riorganizzazione non solo architettonica, ma funzionale, illustrata dal direttore sanitario dell'ASL, la dottoressa Monica Re-

bora. La riorganizzazione si innesta in un solco di eccellenza già tracciato dall'ospedale cebano. Il 9% in più di prestazioni erogate rispetto ai primi 5 mesi del 2025 secondo il PNG-LA (Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa), un importante incremento di erogazione di prestazioni, soprattutto in Gastroenterologia e Ostetricia-Ginecologia, e un aumento del 5% rispetto ai primi 5 mesi del 2025 di interventi chirurgici a bassa e media intensità, il che ha comportato un impegno significativo nelle attività di pre ricovero, ma anche nella gestione delle sale operatorie. Anche in termini di assunzioni, Ceva si è contraddistinta per un bilancio particolarmente positivo: 31 nuove unità dal primo gennaio 2024 a oggi, a fronte di 10 cessazioni di attività professionale nello stesso periodo di tempo. Il nuovo Piano Direttorio, così come deliberato già con provvedimento del primo ottobre 2025, prevede collocazioni più omogenee dei reparti e un'ottimizzazione dei percorsi. La ricollocazione della Dialisi dal quarto al primo piano, l'aumento delle postazioni da 8 a 12 e il rifacimento dell'impianto di osmosi rappresenteranno uno dei fiori all'occhiello di questo percorso, che permetterà un accesso sia più agevole, sia più esteso, lasciando così spazio anche a eventuali villeggianti, che potranno sottoporsi alla dialisi in un nosocomio vicino alle vallate e alla Langa cebana. Tutta l'area chirurgica verrà parimenti riorganizzata al primo piano, dove troveranno casa quindi il Day Surgery, la Chirurgia, l'Oculistica, il servizio di endoscopia e l'Ospedale di Comunità inaugurato a febbraio.

Il secondo piano vedrà degenza e riabilitazione, con locali di suppor-

to al personale e all'utenza. Al terzo piano verranno ampliati gli spazi ambulatoriali dedicati alla libera professione e ci saranno locali dedicati all'attività di associazioni del settore socio-sanitario, in particolare l'AVIS. Il quarto e ultimo piano sarà destinato agli uffici e al Corpo Logistico Sanitario Piemontese, una rete di volontari istituita dalla Regione Piemonte per il trasporto e l'accompagnamento protetto di anziani e soggetti fragili verso altri ospedali e case di cura. Il piano seminterrato, infine, ospiterà locali tecnici, depositi, spazi di servizio, farmacia e il locale osmosi a servizio del reparto Dialisi. La riorganizzazione prevista dal Piano Direttorio è in sintonia con una serie di iniziative già avviate, o in fase di avvio, volte a implementare ulteriormente il servizio presente a Ceva. Da luglio infatti è stato aperto un ulteriore ambulatorio per prime visite allergologiche, dando una risposta a un'esigenza molto diffusa e ramificata. A partire da agosto verranno potenziati gli ambulatori di Chirurgia Cardiovascolare, con almeno 3 ambulatori al mese da 4 ore ciascuno. Verrà inoltre siglato un protocollo Piemonte-Liguria per uno scambio di competenze, figure professionali e buone prassi. Nello specifico, alcuni medici dell'Ostetricia-Ginecologia si recheranno a supporto dell'ASL di Savona e alcuni radiologi si recheranno negli ospedali di Ceva e Mondovì. Oltre a questo, Ceva vedrà l'arrivo di un nuovo geriatra e un ambulatorio di ortopedia garantito dalla collaborazione con l'ospedale di Mondovì. Il potenziamento delle prestazioni è dato inoltre anche dalla tecnologia messa in campo per diagnosi e terapie. Dal 19 giugno è infatti operativa la nuova



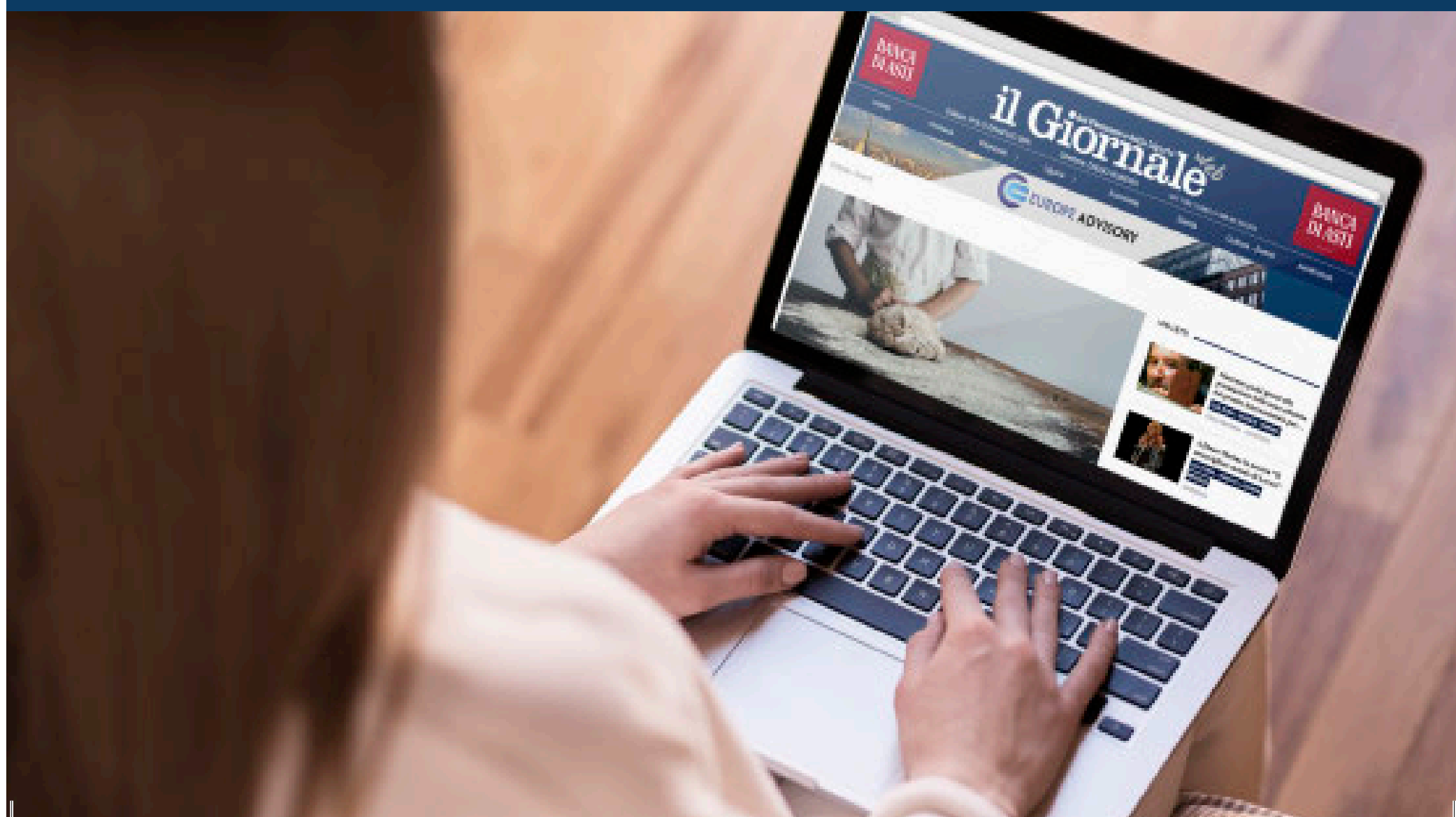
TAC, ma prima ancora di questo importante traguardo Ceva ha visto l'insediamento della MOC, del nuovo ecografo per il reparto di Medicina Interna e, tra le apparecchiature collaudate tra il 2025 e il 2026, si ricordano alcuni ecografi, PC medicali per le cartelle cliniche elettroniche, i cicloergometri per la riabilitazione e i ventilatori polmonari trasportabili. In chiusura, la dottoressa Ornella Righello, dirigente medico del Distretto Sud-Est, ha invece illustrato le funzioni e gli ambulatori della nuova Casa di Comunità, attivata il 13 maggio in un'ottica di rafforzamento del legame sanità-territorio. La Casa di Comunità è uno spazio dove gli utenti possono trovare servizi trasversali, sia per il monitoraggio di patologie croniche, quali le cardiopatie, il diabete mellito, le patologie renali e la broncopatia cronica ostruttiva, sia per i piccoli malanni, inconvenienti e problemi di salute quotidiani. Qui infatti è possibile trovare due pediatri di libera scelta, gli ambulatori alcuni medici di Medicina Generale che hanno aderito a prestare alcune ore di servizio presso la Casa e lo sportello multifunzione, riattivato dall'ASL CN1 con un notevole sforzo economico. La compresenza di medici di base, specialisti e infermieri di comunità garantisce infatti un servizio atto a far fronte a molteplici necessità, garantendo al contempo un presidio immediato per chi ne abbia bisogno e un alleggerimento del carico di pressione sul Pronto Soccorso. Uno snodo importante sia per il passaggio tra ospedale e territorio, sia per il passaggio tra territori diversi per la presa in carico delle cure domiciliari, e un ulteriore servizio sanitario per l'intera collettività.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



CHIRURGIA D'AVANGUARDIA

Novara: rimosso tumore ovarico da 15 chili

L'operazione è stata eseguita utilizzando una tecnica che ha consentito di mantenere la paziente sveglia

■ Un intervento chirurgico di straordinaria complessità è stato eseguito con successo presso le sale operatorie della SDCU Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara, struttura diretta dal Professor Valentino Remorgida. L'équipe di ginecologi, guidata dalla Professoressa Daniela Surico, coadiuvata dal dottor Michele Giana e dalle dottoresse in formazione Agnese Volpicelli e Francesca Napoli, ha asportato un tumore ovarico dal peso record di 15 chilogrammi. L'operazione è stata eseguita utilizzando una tecnica innovativa che ha consentito di mantenere la paziente sveglia per tutta la durata della procedura.

La paziente, una donna di 66 anni, si era presentata nella struttura piemontese circa cinque settimane prima, mostrando un massiccio incremento del volume addominale. L'esame TAC ha rivelato la presenza di una tumefazione ovarica solido-cistica di circa 40 centimetri. La massa occupava interamente la cavità addominale, comprimendo gli organi interni e i grandi vasi sanguigni come la vena cava inferiore.

A causa di questo severo effetto compressivo, la donna ha sviluppato una tromboembo-



L'équipe medica che ha effettuato l'operazione

lia polmonare che rendeva impossibile un intervento immediato. L'équipe della Medicina Interna 2, diretta dal Professor Mauro Campanini, ha quindi somministrato una terapia mirata per risolvere la trombosi, monitorando la paziente per individuare la finestra temporale ideale per il

passaggio in sala operatoria. Risolta la complicità trombotica, l'induzione di un'anestesia generale avrebbe comunque comportato rischi gravissimi, poiché avrebbe accentuato la pressione della massa sui grandi vasi addominali. La Dr.ssa Francesca Bertoldo e gli anestesisti del polo

materno-infantile guidati dalla Dottoressa Raffaella Buscaglia hanno messo a punto una strategia clinica d'avanguardia: operare la paziente da sveglia. Attraverso il posizionamento di un catetere peridurale – simile a quello utilizzato per l'anestesia del parto – è stata addormentata solo la parte in-

fiorire del corpo. I chirurghi hanno quindi proceduto con una tecnica minimamente invasiva: tramite un piccolo taglio hanno identificato la porzione liquida della formazione e l'hanno svuotata con un ago speciale, progettato per evitare la dispersione del liquido nell'addome. Una volta ridotto drasticamente il volume del tumore, i medici hanno ampliato l'incisione per asportare la massa in totale sicurezza. La paziente è rimasta vigile e cosciente per tutte le 3 ore dell'intervento, interagendo costantemente con l'équipe medica. Il decorso postoperatorio non ha presentato complicanze e la donna è potuta tornare a casa dopo 8 giorni. I tumori ovarici colpiscono ogni anno oltre 5.400 donne in Italia (circa il 3% di tutte le neoplasie femminili), configurandosi come il tumore ginecologico a maggiore letalità. Nell'80% dei casi la diagnosi è tardiva: l'assenza di test di screening di massa efficaci e la presenza di sintomi iniziali molto aspecifici (come gonfiore addominale persistente, sazietà precoce, stipsi e disturbi urinari) portano spesso a confondere la malattia con banali problematiche gastroenterologiche, ritardando l'interven-

to. Il successo di Novara rappresenta un esempio straordinario di come la sinergia multidisciplinare possa superare i limiti clinici più complessi.

«Questo intervento rappresenta la sintesi perfetta di ciò che la nostra struttura universitaria deve saper fare: coniugare l'assistenza medica di altissimo livello con la formazione sul campo dei giovani medici. Sono profondamente orgoglioso della prontezza e delle competenze dimostrate da tutta l'équipe, e desidero ringraziare in modo particolare la professoressa Surico, responsabile della Ginecologia Oncologica, che ha guidato con fermezza e lucidità un intervento chirurgico così complesso e fuori dall'ordinario. Questo risultato conferma che l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara e l'Università del Piemonte Orientale sono un punto di riferimento nazionale per l'oncologia ginecologica complessa», ha dichiarato il professor Remorgida.

«Il momento più delicato è stato la rimozione di tutte le aderenze che la massa aveva sviluppato con gli organi vicini, in particolare la vescica e l'intestino. Inoltre, quando si asporta un tumore di queste dimensioni, gli organi interni e i grandi vasi sanguigni subiscono un improvviso cambio di pressione che può destabilizzare il cuore. È qui che si è vista la forza della nostra squadra: mentre noi chirurghi liberavamo i tessuti con estrema delicatezza, gli anestesisti monitoravano ogni singolo battito in tempo reale. Questo intervento dimostra che la chirurgia d'avanguardia non è mai l'opera di un singolo, ma il risultato di una perfetta sincronia tra professionisti che uniscono le proprie competenze per salvare una vita», sono state le parole della professoressa Surico.

DAL 1° AL 30 AGOSTO

A Trecata ritorna la Festa d'Estate per Anziani

L'iniziativa è organizzata da Auser Volontariato presso l'Area Feste di piazzale Antonini

■ Grazie alla disponibilità e all'impegno di Auser Volontariato Trecate, anche quest'anno torna l'atteso appuntamento dedicato alla fascia senior della popolazione con lo scopo di animare i caldi pomeriggi estivi di chi rimarrà in città durante il mese di agosto.

La Festa d'Estate per anziani si svolgerà presso l'Area feste di Piazzale

Antonini a Trecate dal 1° al 30 agosto dal mercoledì alla domenica, dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato fino a mezzanotte.

La manifestazione è organizzata e gestita dall'Associazione AUSER Volontariato con il contributo e il patrocinio della Città di Trecate.

L'evento è patrocinato anche dai Comuni di Cerano e Sozzago.

Il programma prevede un ricco calendario musicale e il servizio bar oltre al tradizionale Ferragosto in compagnia.

L'inaugurazione è programmata per sabato 1° agosto, alle ore 15.00: in tale occasione viene offerto dal Comune di Trecate un rinfresco di benvenuto a tutti coloro che vorranno partecipare.

Per la partecipazione all'intrattenimento, Auser mette a disposizione un servizio navetta, per chi fosse interessato, con ritrovo in Via F.lli Rusi 3 (sede AUSER).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i volontari AUSER al numero di telefono 344.1229708 oppure inviando una mail all'indirizzo e-mail auser.trecate@gmail.com

BIELLA

Screening mammografico: oltre 600 i posti

L'Asl Bi invita le donne tra i 50 e i 69 anni a cogliere l'occasione dell'estate per la prevenzione

■ I mesi estivi, con il tempo più disteso delle ferie, sono l'occasione giusta per dedicare qualche ora alla propria salute. Tra metà luglio e la fine di settembre la Senologia Diagnostica dell'Ospedale di Biella mette a disposizione oltre 600 posti per la mammografia di screening del programma regionale Prevenzione Serena: un'offerta ampia, che consente a ciascuna donna di scegliere la data più comoda e di conciliare l'esame con i propri impegni.

L'invito si rivolge in particolare alle donne tra i 50 e i 69 anni, fascia per la quale l'invito è automatico e biennale e per la quale l'evidenza scientifica dimostra il maggiore beneficio in termini di diagnosi precoce. Il primo passo è semplice: verificare la propria situazione, anche attraverso il Fascicolo Sanitario Elettro-



nico, per sapere se l'ultimo controllo risale a più di due anni fa o se è già stato ricevuto un invito, e prenotare l'appuntamento. Il carcinoma della mammella è la neoplasia più frequente nella popolazione femminile. La partecipazione regolare allo screening consente di individuare lesioni in fase iniziale, quando le possibilità di cura sono più elevate e i trattamenti meno invasivi. La mammografia – una radiografia bilaterale della mammella – resta oggi il test più effi-

cace per riconoscere tumori asintomatici e non palpabili. Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto promosso dalla Regione Piemonte e ricompreso nei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.). È offerto gratuitamente, senza necessità di impegnativa, a tutti i cittadini residenti o domiciliati con scelta del Medico di Medicina Generale (MMG) nel territo-

rio piemontese ed è attuato dall'ASL BI in collaborazione con il Fondo Edo Tempia. Chi ha diritto allo screening e con quale periodicità: 45-49 anni: primo accesso su richiesta dell'interessata; successivamente lettera d'invito con cadenza annuale fino ai 50 anni; 50-69 anni: accesso automatico e biennale con lettera d'invito; 70-75 anni: accesso ogni due anni su richiesta diretta dell'interessata. In caso di esito negativo la comunicazione viene inviata per lettera. In caso di esito dubbio o positivo l'interessata viene contattata telefonicamente per fissare un appuntamento di approfondimento diagnostico di secondo livello, come si legge nel Comunicato Stampa trasmesso venerdì 17 luglio 2026 dalla nostra Azienda Sanitaria Locale.

A NOVARA

Incendio alla Memc Electronic Material

■ Nel tardo pomeriggio di lunedì è scoppiato un incendio nello stabilimento Memc Electronic Materials di Novara, il più grande produttore di wafer di silicio da 200 millimetri di tutta l'Unione Europea, con circa 800 dipendenti.

Non appena è scattato l'allarme, sono immediatamente intervenute varie squadre dei vigili del fuoco.

L'assessore all'Ambiente del Piemonte, Matteo Marnati ha escluso criticità importanti.

La squadra dell'Arpa intervenuta sul posto ha infatti verificato che nel rogo «non sono coinvolte sostanze pericolose». Il fuoco, ha riferito l'Agenzia regionale per l'ambiente, ha interessato delle vaschette di plastica per il lavaggio dei componenti di silicio. Il materiale che brucia è piuttosto limitato ma produce parecchio fumo.

I vigili del fuoco confermano che la combustione è sotto controllo, sebbene il fumo possa permanere per un po' di tempo, ma in ogni caso l'Arpa effettuerà qualche misura dei parametri di combustione nei punti sensibili di ricaduta.

■ Il voto sul biologico del Parlamento Europeo rappresenta un passo avanti, per assicurare maggiore trasparenza sulla provenienza dei prodotti importati, ma serve uno sforzo maggiore verso la semplificazione, per un settore che, oggi, deve affrontare un aggravio burocratico di almeno il 30% in più rispetto all'agricoltura tradizionale. E' quanto ha affermato Coldiretti Bio, in occasione dell'adozione, da parte della Commissione per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, della relazione sulla revisione del regolamento (Ue) 2018/848 sulla produzione biologica. L'approvazione della relazione finale ha reindirizzato una discussione parlamentare, che rischiava di allargarsi ad aspetti tecnici di dettaglio, che avrebbero potuto minare alcuni principi di base del biologico.

In particolare, il provvedimento introduce un uso più restrittivo sulla norma relativa all'utilizzo del logo europeo nei prodotti biologici importati da Paesi extra Ue. Misura di rilevante importanza, considerati le importazioni record di prodotti da Paesi terzi che, nel solo 2025, ha registrato un aumento del 26% rispetto all'anno precedente. Positive anche le modifiche

AGRICOLTURA

«Biologico: più trasparenza sulle importazioni»

Coldiretti Asti approva il voto del Parlamento Europeo, ma occorrono azioni ancora più incisive



relative alla certificazione di gruppo, che dovrebbero facilitare i processi per la certificazione bio da parte dei piccoli agricoltori.

Ad oggi, in Piemonte sono oltre 50 mila gli ettari coltivati con metodo biologico e le produzioni riguardano soprattutto colture da foraggio,

prati, cereali, frutta e vite. Molto richiesto, a livello internazionale, è il vino biologico che, solo in Piemonte, conta oltre 3 mila gli opera-

tori certificati biologici tra produttori, trasformatori ed importatori. Tra loro, spicca il primo vino biologico italiano prodotto a Bubbio dall'Azienda Agricola Gianfranco Torelli.

«Bene questo primo risultato, ma di nodi da sciogliere ne restano ancora» commenta il vice Presidente Coldiretti Asti e vignaiolo Torelli. «In primis, urge definire un allineamento globale dei sistemi di certificazione, in quanto, ad oggi, i vini biologici europei non sono riconosciuti dai sistemi di importazione della terra del Sol Levante. Per esportare in Giappone è paradossalmente necessario ri-certificare come convenzionali i prodotti biologici. Un altro importante allineamento da normare quanto prima, inol-

tre, riguarda l'indicazione d'origine in etichetta, ad oggi, obbligatoria per i prodotti biologici, ma non per quelli convenzionali. Non se ne comprende la ratio di questo illogico e inspiegabile diverso trattamento. I consumatori hanno il dovere e il diritto di conoscere la provenienza di tutto ciò che portano alla tavola, per una scelta consapevole dei loro acquisti e consumi».

«E' apprezzabile lo sforzo dimostrato verso la semplificazione, ma occorre intervenire in maniera ancora più significativa, per ridurre costi e inutili perdite di tempo» commentano la presidente Coldiretti Asti, con delega alla viticoltura in seno alla giunta regionale di Coldiretti Monica Monticone e il direttore Giovanni Rosso. «L'auspicio, dunque, è che nei successivi passaggi di confronto tra le istituzioni europee, per arrivare alla definizione finale del regolamento, possano essere stralciati alcuni elementi di scarsa chiarezza e di ulteriore complicazione. Il biologico ha necessità di norme stabili e ben definite, per garantire la corretta concorrenza tra i produttori dei diversi Paesi e per mantenere elevate le garanzie verso i cittadini».

DAL 17 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Chiusa la linea ferroviaria Acqui Terme - Genova

■ Confermata la chiusura della linea Acqui Terme Genova dal 17 agosto al 13 settembre.

La riapertura avverrà a ridosso dell'inizio delle scuole superiori in Liguria, previsto il 14 settembre.

I bus sostitutivi partiranno da Acqui Terme e Campo Ligure.



Più una navetta tra Ovada-Campo Ligure. Saranno previste le stesse modalità e orari dello scorso anno. Nelle fasce pendolari, gli orari dei bus sono programmati per mantenere l'orario di arrivo a destinazione invariato. Nelle fasce non pendolari, l'orario di partenza dei bus è previsto come quello del treno sostituito.

Saranno previste due destinazioni in partenza dalle stazioni di Acqui Terme e Campo Ligure: una verso Genova Sampierdarena; una verso Genova Piazza Principe e Genova Brignole.

SANITÀ

All'Ospedale di Casale Monferrato i prelievi diventano «intelligenti»

■ Cambia il modo di accedere ai servizi sanitari all'Ospedale di Casale Monferrato, mettendo al centro il tempo, il comfort e la sicurezza dei cittadini.

Al Centro Prelievi del presidio ospedaliero, dopo diversi anni di interruzione, è infatti tornato operativo il servizio ZeroCoda, una soluzione digitale innovativa progettata per gestire i flussi di pazienti in modo intelligente e personalizzato.

Grazie a questo sistema, l'abitudine di presentarsi all'alba in ospedale per prendere il classico «foglietto» e attendere il proprio turno in sale d'aspetto congestionate diventerà presto solo un vecchio ricordo.

Il cittadino può ora program-



mare e prenotare in anticipo l'orario esatto del proprio prelievo, trasformando l'accesso in ospedale in un percorso rapido e senza stress. L'introduzione di ZeroCoda porta con sé benefici concreti che impattano positivamente sulla vita quotidiana dei pazienti e sul lavoro degli operatori: Zero code in ospedale. Il paziente arriva nei pressi dell'ambulatorio solo pochi minuti prima dell'orario stabilito, sapendo che verrà chiamato all'ora esatta indicata nella prenotazione.

Inoltre, una sala d'aspetto meno affollata garantisce a tutti una maggiore privacy, più comfort e, non ultimo, un livello di sicurezza sanitaria nettamente superiore, riducendo i contatti ravvicinati.

Ognuno può pianificare con precisione la propria giornata di lavoro o gli impegni personali, senza l'incognita di attese lunghe e imprevedibili. Il personale sanitario,

potendo contare su un flusso di utenti costante e programmato, riduce i picchi di stress tipici delle prime ore del mattino, garantendo un'attenzione ancora maggiore a ogni singolo prelievo. Si tratta di un percorso già rodato al Centro Prelievi dell'Ospedale di Casale, il servizio è già una solida realtà e sta dimostrando tutta la sua efficienza. Su una media che supera i 100 prelievi giornalieri complessivi, circa 15 vengono attualmente eseguiti tramite il percorso programmato ZeroCoda.

Questo significa che una fetta importante di cittadini sta già usufruendo di questa corsia preferenziale, confermando che il sistema è semplice, collaudato e perfettamente funzionante. L'obiettivo dell'Azienda è ora estendere questa abitudine virtuosa a una platea sempre più ampia di utenti. Le parole della Direzione Strategica della ASL AL: «La tecnologia ha valore solo quando mi-

gliora concretamente la vita delle persone», dichiara la Direzione Strategica della ASL AL.

«Con il sistema ZeroCoda all'Ospedale di Casale Monferrato vogliamo lanciare un messaggio chiaro: il tempo dei nostri pazienti è prezioso.»

Spesso fare un prelievo del sangue comporta ansia, sveglie anticipate e incastri complicati con il lavoro o con la cura della famiglia. Questo servizio nasce per eliminare il peso dell'attesa e per accogliere i cittadini in un ambiente più sereno, sicuro e ordinato.

Siamo felici che i primi dati ci parlino già di 15 accessi quotidiani prenotati digitalmente, e siamo certi che, vedendone i vantaggi pratici, sempre più casalesi sceglieranno questa modalità. Ringraziamo il personale sanitario per la disponibilità con cui ha accompagnato questo cambiamento organizzativo».

ALESSANDRIA

Rissa in piazza Santo Stefano: intervengono le forze dell'ordine

■ Nuovo episodio di violenza in piazza Santo Stefano ad Alessandria. Nella notte tra lunedì e martedì, infatti, si è verificata una rissa che, secondo le prime ricostruzioni, avrebbe coinvolto alcuni cittadini stranieri e che ha reso necessario l'intervento della Polizia di Stato e dei Carabinieri, quest'ultimi condurranno gli accertamenti sull'accaduto di cui, al momento, non si sa molto. Sul posto sono intervenuti anche i sanitari del 118 che hanno trasportato all'Ospedale in codice verde un 32enne e un 24enne. Insomma, l'ennesimo episodio che evidenzia le problemati-



che di questa zona della città, a maggior ragione nelle ore notturne, in cui stanziano numerose persone che bivaccano e schiamazzano, creando una situazione di insicurezza

sempre maggiore. Le lamentele però, riguardano anche l'incuria della piazza, dal momento che al mattino sono evidenti i segni del degrado della nottata appena trascorsa.

■ Nuovo passo avanti, in Liguria per la realizzazione del nuovo termovalorizzatore, o comunque di un impianto moderno per la chiusura del ciclo dei rifiuti. Si è infatti concluso con successo una tappa significativa del percorso avviato da Regione Liguria e Arlir, Agenzia regionale per i rifiuti, nei primi mesi del 2026 per dotare la Liguria di un impianto strategico per la chiusura del ciclo dei rifiuti. Attraverso un articolato lavoro di programmazione, pianificazione e confronto con il mercato, è stato dapprima verificato l'interesse degli operatori economici e successivamente attivata la procedura di partenariato pubblico-privato, finalizzata alla raccolta di proposte progettuali da parte di soggetti privati.

«Con la conclusione della fase di presentazione delle proposte compiamo un passaggio importante di un percorso costruito con metodo, trasparenza e collaborazione istituzionale tra Regione Liguria e Arlir - commentano il presidente di Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore alla Gestione del ciclo dei rifiuti Giacomo Raul Giampedrone - . In questi mesi abbiamo defi-

COMINCIA LA VALUTAZIONE TECNICA

Termovalorizzatore in Liguria conclusa la fase delle proposte

Regione e Agenzia Regionale Rifiuti pronte a valutare i progetti presentati per il partenariato pubblico-privato



Piazza De Ferrari dove ha sede la Regione Liguria

Garibaldi (Lega)

«Depuratore Tigullio: verso soluzione diversa da Chiavari»

Svolta in Consiglio regionale sul futuro del nuovo depuratore del Tigullio Occidentale dove è stata discussa l'interrogazione del vice capogruppo regionale della Lega Sandro Garibaldi. «È necessario trovare una soluzione alternativa al sito della Colmata a mare di Chiavari - dice il consigliere - Ringrazio l'assessore Paolo Ripamonti per avere chiarito che la volontà di Regione Liguria è effettivamente quella di trovare tale soluzione alternativa, probabilmente nell'area del Porto di Lavagna dove attualmente c'è già una struttura di convogliamento delle acque nere. Una direzione giusta, finalmente. Su que-

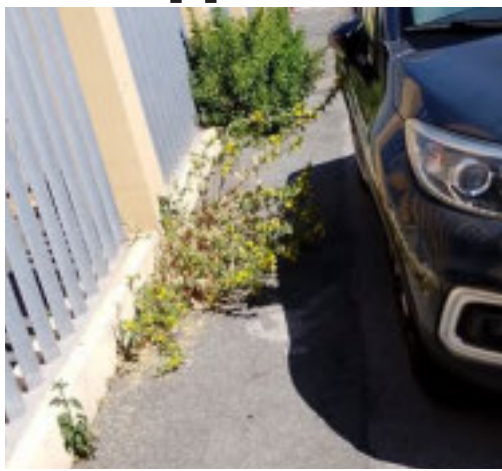
sta ipotesi, da me pienamente condivisa, l'assessore Ripamonti ha inoltre comunicato di avere già promosso alcuni incontri con il delegato di Città Metropolitana e i dirigenti di Ireti». Il nuovo depuratore, che dovrà servire i Comuni di Lavagna, Cogorno e Nè, mentre Chiavari ha già un suo depuratore funzionante - dice Garibaldi -, che serve anche il Comune di Leivi e in parte quello di Zoagli. Demolire il depuratore funzionante per costruirne uno nuovo nell'area della Colmata a mare sarebbe quindi un'assurdità e un danno economico-ambientale a carico dei cittadini, in particolare di Chiavari».

Dibattito in Comune

Mancati sfalci, opposizioni all'attacco L'assessore: «Ha fatto troppo caldo»

Vittorio Magni

■ Il nuovo piano sfalci della giunta Salis finisce nel mirino del centrodestra. In Consiglio comunale, Sergio Gambino del Gruppo Misto e Alessandra Bianchi di Fratelli d'Italia hanno contestato all'assessore ai Lavori pubblici Massimo Ferrante i ritardi nella manutenzione del verde, denunciando una città ancora invasa dall'erba alta nonostante il nuovo appalto. «Sappiamo che il nuovo piano sfalci prevedeva una migliore efficienza nello sfalcio e nella pulizia del verde in città», ha ricordato Gambino ma ha aggiunto «siamo già al 20 di luglio e ancora non è stato completato neanche il primo giro». Sulla stessa linea Alessandra Bianchi: «La città peggiora sempre di più, non c'è giornata che non riceviamo segnalazioni di condizioni dove l'amministrazione non interviene». Ferrante ha difeso il nuovo modello organizzativo ricordando che «il vecchio bando è scaduto il 31 maggio, c'è stato un passaggio di consegne con il nuovo bando», precisando che «l'elenco delle strade con l'elenco delle priorità vengono indicate dai Municipi, non dalla direzione centrale». L'assessore ha poi attribuito gran parte dei ritardi alle temperature record: «Tengo a precisarvi che Genova ha avuto dal 15 giugno al 21 luglio, cioè ad oggi, 26 giorni a rischio alto definiti da working climate, e per quanto riguarda l'ondata di calore livello 2 e livello 3 ne abbiamo accumulato la bellezza di 19. Voi sapete perfettamente che per indicazioni del Ministero della Salute con i bollini ondata di calore livello 2 e ondata di calore 3 non si può e non si deve lavorare tra mezzogiorno e le quattro e mezza». Ferrante ha anche annunciando un fu-



turo «geoportale delle falciature» per monitorare gli interventi. La replica di Gambino è stata durissima: «Da milioni di anni esiste un ciclo delle stagioni che significa che nel periodo estivo ci sono ondate di calore». Quindi l'affondo politico: «L'anno scorso siete venuti qui in aula a dire che la falciatura non funzionava perché era colpa della precedente amministrazione e quindi o allora mentivate o oggi state cercando delle scuse». Per il consigliere basterebbe rimodulare gli orari: «Se non si può lavorare dalle 12 alle 16 si lavora dalle 16 alle 20». E conclude: «Oggi il contratto è perfetto, ma il risultato è sempre lo stesso. In altri termini, l'operazione è riuscita ma purtroppo il paziente è morto lo stesso». Anche Bianchi ha insistito: «Nota che non è stata data risposta sul numero delle risorse a disposizione dell'azienda affidataria» e «i Municipi trasmettono le indicazioni, ma poi queste indicazioni devono essere eseguite, cosa che però sembra non avvenire».

IN VAL VARENNA, SINDACATO UGL SCETTICO

Bus «scortati» anche dai Carabinieri Forestali

■ Un vertice d'urgenza in Prefettura per fare il punto sulla sicurezza a bordo dei bus genovesi. In seguito al presidio organizzato lunedì dai lavoratori, ieri mattina il Prefetto di Genova, Cinzia Torracco, ha convocato un tavolo dove hanno preso parte il questore, la Direzione Amt, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e gli assessori comunali Arianna Viscogliosi e Emilio Robotti. L'assessora alla Sicurezza Arianna Viscogliosi ha dichiarato: «Siamo presenti già da inizio giugno in Val Varenna con una pattuglia della Polizia locale. Oggi abbiamo ottenuto, nello specifico dai Carabinieri Forestali, la presenza di altre Forze dell'Ordine nell'alveo del fiume della Val Varenna, che potranno così garantire un ulteriore presidio sulle attività che avvengono in quella zona». Sulla stessa linea l'assessore al Lavoro e alla Mobilità Sostenibile Emilio Robotti, secondo cui si è trattato di un «incontro positivo». «Oggi verrà consegnata anche una mappa delle situazioni più critiche delle linee, dei capolinea e delle fermate, in base alla quale le Forze dell'Ordine provvederanno a intensificare le risposte. Amt ha inoltre confermato che si costituirà parte civile in ogni contesto in cui avvengono reati contro i lavoratori e le lavoratrici dell'Azienda». Gli assessori hanno poi concluso auspicando che «questa maggiore visibilità e i maggiori controlli possano svolgere una funzione di deterrenza». Promesse e tavoli tecnici da parte del Comu-

nito un iter chiaro e rigoroso, capace di coniugare programmazione, confronto con il mercato e pieno rispetto delle procedure previste dalla normativa. Si apre ora una fase esclusivamente tecnica, nella quale ogni proposta sarà esaminata con imparzialità e rigore, valutandone la qualità progettuale, la sostenibilità ambientale e la capacità di rispondere agli obiettivi della pianificazione regionale. L'obiettivo resta quello di dotare la Liguria di un'infrastruttura moderna, efficiente e sostenibile, attraverso un procedimento improntato alla massima correttezza amministrativa e alla tutela dell'interesse pubblico».

Si apre quindi, con la scadenza del termine per la loro presentazione, la fase di valutazione tecnica, volta ad accertare l'eventuale sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di fattibilità e di pubblico interesse della proposta ritenuta maggiormente rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione quale presupposto per l'avvio della successiva procedura di gara prevista dalla normativa.

Gruppo Leonardo

Farnborough: commesse in Indonesia e Arabia Saudita

«Stiamo attraversando una fase complessa ma al tempo stesso ricca di opportunità. I risultati raggiunti confermano la solidità del percorso intrapreso. L'approccio multidominio proposto dal Gruppo rafforza il posizionamento di Leonardo e la sua capacità di rispondere alle nuove esigenze della difesa. Leonardo affronta questo scenario con solide basi industriali e un portafoglio ordini robusto. La priorità è accelerare, aumentare la capacità produttiva e consolidare lo slancio necessario a sostenere la crescita del Gruppo nei prossimi anni». Così l'amministratore delegato e direttore generale di Leonardo, Lorenzo Mariani, nell'ambito del Farnborough International Airshow, nel Regno Unito che ha incontrato ieri la stampa nazionale e internazionale in occasione di un media briefing dedicato alla presentazione delle principali novità del Gruppo. In occasione del Salone, il Gruppo ha annunciato la firma di un contratto per la fornitura al Ministero della Difesa della Repubblica di Indonesia di 12 velivoli da combattimento multiruolo M-346F «Block 20», destinati a soddisfare le esigenze operative dell'Aeronautica militare indonesiana.

L'M-346 è il fulcro di un sistema di addestramento integrato le cui tecnologie rappresentano le più avanzate attualmente disponibili. Più di 170 sono i velivoli ad oggi ordinati mentre la flotta mondiale ha superato le 170mila ore di volo.

La collaborazione tra Leonardo e l'Indonesia si estende anche al settore degli elicotteri navali. Durante il Salone, Leonardo, PT ESystem Solutions e il Ministero della Difesa della Repubblica di Indonesia hanno annunciato la firma di una Lettera di Intenti per la potenziale fornitura e il supporto di elicotteri AW149 destinati alla Marina militare del paese. L'accordo prevede lo sviluppo di capacità locali nell'assistenza tecnica, nella manutenzione, nel completamento degli aeromobili e nell'addestramento, rafforzando ulteriormente la cooperazione industriale e tecnologica tra Leonardo e l'Indonesia. Novità dal Salone anche dal fronte dei velivoli avanzati senza equipaggio. Leonardo e Baykar hanno annunciato la piena operatività della joint venture Lba Systems. Si completa così la costituzione di un nuovo operatore internazionale nel settore delle tecnologie senza equipaggio. Leonardo e Baykar detengono ciascuna il 50% della joint venture, che ha sede legale e operativa in Italia. Sul fronte elicotteristico, in occasione del Salone, il Gruppo registra nuovi importanti ordini. The Helicopter Company, società controllata dal Public Investment Fund e principale operatore commerciale di elicotteri dell'Arabia Saudita, ha annunciato un ordine per 11 elicotteri bimotore intermedi Leonardo AW139.

La consegna è prevista tra il 2027 e il 2028 nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto da THC e Leonardo nel 2024 in occasione di HAI Heli-Expo, oggi Verticon. Il nuovo ordine rappresenta una tappa significativa nell'attuazione dell'accordo quadro pluriennale, che prevede la possibile acquisizione di un massimo di 130 elicotteri.

VMag



studiorw.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

«RIDERE D'AGOSTO MA ANCHE PRIMA»

I «tormentoni» alla ligure di Andrea Di Marco

Domani alle 21.30 in Piazza delle Feste al Porto Antico il comico con la sua «Estate però...»

■ Domani alle 21.30, in Piazza delle Feste al Porto Antico di Genova il comico Andrea Di Marco porta in scena il suo nuovo spettacolo "Estate però...". Il titolo fa parte del programma di "Ridere d'agosto ma anche prima", la tradizionale rassegna estiva organizzata dal Teatro Garage giunta alla 36ª edizione, ed è inserito nel calendario di Porto Antico Estate Spettacolo 2026.

In questo appuntamento Andrea Di Marco porta sul palco tutta la sua comicità, tra monologhi, riflessioni, sketch con personaggi storici della sua carriera e momenti musicali tipici dell'artista. Uno spettacolo comico musicale tra mare, vacanze, tormentoni estivi e l'obbligo sociale di divertirsi per forza. Andrea Di Marco trasforma l'estate in una commedia fatta di stabilimenti balneari, aperitivi, autostrade infinite, hit reggaeton e nostalgia improvvisa nelle sere di macaia, senza dimenticare i racconti personali, la musica, e il tipico "estremismo ligure" che da sempre contraddistingue la comicità di Di Marco. Uno spettacolo ironico e musicale sul tentativo disperato di vivere "l'estate perfetta".

Andrea Di Marco è celebre per il suo stile inconfondibile che mescola ironia, satira e musica; vanta una carriera che lo ha visto calcare i palchi più prestigiosi della comicità italiana, come Zelig, Colorado e Comedy Central.

Diplomato in tromba al con-

Andrea Di Marco



servatorio e fondatore, fra gli altri, del collettivo comico genovese Bruciabaracche, è diventato famoso sul web per il Movimento Estremista Ligure, partito goliardico di cui si fa portabandiera con comunicati contro la migrazione estiva dei milanesi in Liguria. Le prevendite per gli spettacoli sono acquistabili all'ufficio del Teatro Garage mercoledì e giovedì ore 14-17 e venerdì ore 11-14 (via A. Repetto 18 r. canc. - 16143 Genova) oppure online su www.teatrogarage.it. Le sere degli spettacoli le biglietterie aprono presso le aree di spettacolo a partire dalle ore 20.

Informazioni: info@teatrogarage.it, www.teatrogarage.it - tel. 010511447. Ridere d'agosto

continua Il weekend continua a tutta musica al Porto Antico: sabato 25 luglio la cover band White Wings propone con "What if" un tributo agli Wings degli anni '70, arricchito dai successi solisti di Paul McCartney e dalle leggendarie canzoni dei Beatles. Lunedì 27 luglio ancora una serata di musica, dalla canzone d'autore italiana a quella internazionale, rivisitate in chiave acustica e intima dalla voce di Vera Torrero e dall'accompagnamento musicale del chitarrista Luca Borriello in "Stelle e suoni 2". A chiudere il mese, venerdì 31 luglio, è la cantante italo-australiana Gisella Cozzo con "La mia vita in uno spot".

L'EVENTO SINESTESIE A COGOLETO

Sabato ai Thelma Beach si va «Sulla Luna»

■ Sabato 25 luglio ai Thelma Beach di Cogoleto si va «Sulla Luna», con l'evento di Sinestesia, organizzazione che promuove il territorio con eventi multidisciplinari, artistici e musicali, che unisce osservazioni astronomiche, musica elettronica rigorosamente in vinile, visual art e buon cibo. Ai Thelma Beach di Cogoleto nel ponente genovese si terrà la ter-

za edizione della kermesse, con entrata gratuita, che permette al pubblico di volare tra le stelle con i piedi nella sabbia. La manifestazione inizia al tramonto con l'aperitivo musicale, mentre in console ci sono Tenkj dj resident di Sinestesia e Nicolas404, aka Nicolas Colangelo, di Cogoleto Underground collettivo artistico di Cogoleto che collabora nella promozione dell'evento. «Siamo contenti di collaborare con le realtà locali che si rendono disponibili per creare attività culturali e di intrattenimento sul ponente genovese - dice Sinue di Sinestesia - e ringraziamo sia l'assessore al turismo Stefano Damonte sia il sindaco Paolo Bruzzone i quali si sono resi disponibili fin da subito e hanno accolto con interesse il nostro format». La serata proseguirà fino a tarda notte con musica e osservazioni astronomiche alla scoperta della volta celeste che saranno seguite da esperti dell'osservatorio astronomico di Genova dell'Università Popolare Sestrese che metterà a disposizione la propria strumentazione e conoscenza per fare scoprire agli osservatori la luna e le bellezze del cielo.

L'INTERVISTA DI CLAUDIO CABONA AL CANTANTE GENOVESE

Olly si racconta sulla Torre Grimaldina

segue dalla prima

(...) Un dialogo dedicato alla scrittura, alla creatività e al percorso dell'autore vincitore del Festival di Sanremo dello scorso anno. Olly racconta il rapporto con la musica, il legame profondo con Genova e il modo in cui esperienze, incontri e relazioni contribuiscono alla nascita delle sue canzoni. «È stato un onore e un piacere ospitare Olly a Palazzo Ducale - dice la presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Sara Armella - Si tratta di uno spot non soltanto per la città di Genova, ma anche per Palazzo Ducale e per la sua Torre che abbiamo riaperto al pubblico dalla primavera di quest'anno. La "Torre del Popolo" è infatti uno dei monumenti più simbolici della città e della sua storia. Ol-

ly si è raccontato con la semplicità e l'autenticità che lo contraddistinguono. È anche grazie ad artisti come lui che tanti ragazzi scoprono e vivono luoghi simbolo della città». L'intervento sulla Torre, uno dei luoghi simbolo di Palazzo Ducale e uno dei monumenti più riconoscibili di Genova, fa parte del più ampio progetto "Palazzo Ducale: rendere accessibile il Palazzo per rendere accessibile la città", realizzato grazie ai fondi Pnrr per i musei non statali. Il progetto - presentato nel 2022 dall'allora Consiglio Direttivo e dalla Direzione di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - ha interessato anche biglietteria, bookshop, servizi e strumenti per la visita anche digitali, dal sito internet ad una nuova segnaletica. (intervista al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=a987b3VIDus>).


CUPOLELIDO
acquaparco

**OGNI
GIORNO
SEMBRA
VACANZA**

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

CUPOLELIDO.IT



Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)



0172 381280



info@cupolelido.it



TRAFFICO INTERNAZIONALE DI DROGA

Porto di Vado Ligure: sequestro di cocaina da 250 milioni di euro

Operazione dell'Ufficio delle Dogane con i finanzieri di Savona e di Genova

Vittorio Magni

Sotto la lente dei controlli doganali è finita una spedizione commerciale all'apparenza ordinaria, inserita nei flussi merceologici che ogni giorno collegano le rotte transoceaniche del Sud America con lo scalo marittimo di Vado Ligure. L'operazione condotta dai funzionari della Sezione Antifrode dell'Ufficio Adm Liguria 3 di Savona e dai militari della Guardia di Finanza del Comando Provinciale savonese, sostenuti nel dispositivo dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Genova, ha portato al rinvenimento di un ingente carico di sostanza stupefacente celato all'interno delle strutture di trasporto portuali. La droga, meticolosamente suddivisa in 650 panetti sigillati per un peso complessivo lordo superiore ai 770 chilogrammi, era stata abilmente occultata tra le intercapedini e le decine di bancali di banane stipati in un container frigorifero sbarcato da una nave cargo proveniente da uno dei principali hub marittimi dell'Ecuador. Le prime analisi di laboratorio effettuate tempestivamente sul posto hanno confermato l'elevato grado di purezza del principio attivo. Qualora l'ingente partita fosse riuscita a superare i cancelli dello scalo per venire immessa sui mercati di destinazione e opportunamente tagliata per la vendita al dettaglio, avrebbe garantito alle organizzazioni criminali promotrici del traffico un profitto stimato

in circa 250 milioni di euro. L'intervento odierno non rappresenta un episodio isolato, ma si inserisce all'interno di un quadro operativo di costante e mirato monitoraggio delle linee di navigazione conside-

rate ad alto rischio di infiltrazione illecita. Con quest'ultimo blitz, infatti, il quantitativo totale di cocaina intercettata e posto sotto sequestro nel bacino portuale di Vado Ligure nell'arco di meno di un mese ha



Il ritrovamento della droga

superato la quota complessiva di una tonnellata, facendo seguito a un analogo sequestro eseguito dalle medesime forze inquirenti nello stesso scalo. L'imponente volume di stupefacente rintracciato conferma l'attenzione crescente riposta dai cartelli del narcotraffico internazionale nei confronti del terminal ligure, affermatosi negli ultimi anni come snodo commerciale e logistico di primaria importanza per la movimentazione delle merci dirette verso il Nord Italia e i principali mercati europei. In tale contesto, l'azione congiunta e la costante sinergia tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza si riaffermano come un presidio fondamentale per la tutela della legalità e il contrasto ai flussi finanziari illeciti gestiti dalle mafie transnazionali.

RESTANO LE AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE CON REDDITI MOLTO BASSI

Il Comune di Savona aumenta la Tari

Un appartamento di 80 metri quadri pagherà in media il 4,1% in più per il 2027

La Giunta comunale di Savona ha definito la delibera relativa alle tariffe Tari che verranno pagate nell'anno 2027. Va ricordato che, ormai, la determinazione della Tari non è discrezionale del Comune, ma risulta da calcoli effettuati sulla base dei criteri nazionali stabiliti da Arera e validati da Arlir, di cui l'Amministrazione non può che prendere atto. La ragione principale è che il legislatore ha progressivamente sottratto ai singoli comuni la piena discrezionalità nella determinazione delle tariffe dei rifiuti per evitare che queste fossero influenzate da valutazioni di breve periodo, rischiando di non coprire i costi del servizio. Naturalmente il sistema di calcolo parte dai costi del servizio, dunque in questo caso tiene conto degli investimenti effettuati dalla Società per l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta. Normalmente nelle fasi di passaggio si assiste ad un aumento che può addirittura arrivare al 15-20% mentre nel caso di Savona, considerato anche l'andamento dell'inflazione, si assiste ad un aumento medio per le utenze non domestiche del 3,93%. Per le domestiche, invece, il calcolo della tassa varia a seconda della metratura dell'immobile e del numero dei componenti del nucleo familiare. Per 80 metri l'aumento medio è del 4,1%. Qualche esempio: un nucleo familiare di 2 per-



sone che vive in un appartamento di 80 mq nel 2027 pagherà 14 euro in più (+4,6%) una persona sola pagherà 14 euro in più (+7,2%). Per 100 metri l'aumento medio sarà del 5,4%. Qualche esempio: una famiglia di 4 persone che vive in un appartamento di 100 mq pagherà 21 euro in più (+4,6%), una persona sola pagherà 20 euro con più (+8,6%). Per calmierare l'impatto dell'aumento, il Comune ha stanziato in bilancio 735mila euro di risorse proprie destinate a sostenere le fasce più deboli (nuclei con Isee fino a 9.530 euro) attraverso un sistema di esenzioni. Per agevolare il commercio, invece, soprattutto le categorie su cui la tassa pesa di più, l'Amministrazione ha confermato le agevolazio-

ni già introdotte negli anni precedenti e consistenti in un abbattimento percentuale del tributo. «Il costo della Tari - spiega l'Assessore al Bilancio Silvio Auxilia - registra anche quest'anno gli effetti di inflazione e di aumento dei costi generali. Occorre tenere conto che il passaggio dal sistema stradale al porta a porta aumenta sempre i costi del servizio, in compenso riduce fortemente i quantitativi di rifiuto residuo da smaltire e aumenta i ricavi legati al recupero dei materiali, con effetti positivi destinati ad aumentare nel tempo. Infine, ricordo che l'Amministrazione sta mettendo in campo tutte le misure possibili per contenere il costo della tassa, soprattutto per le categorie più deboli».

Ventimiglia

Edilizia: incontro con il vice ministro Rixi



«Edilizia e infrastrutture, il motore dello sviluppo». Incontro molto interessante e grande partecipazione lunedì a Ventimiglia per l'evento con il vice ministro del Mit Edoardo Rixi, promosso dal Gruppo regionale Lega Liguria - Salvini. Una sala gremita di cittadini, professionisti, rappresentanti degli ordini professionali e delle organizzazioni sindacali ha confermato il grande interesse per questi temi fondamentali in Liguria e in particolare nel Ponente della regione. «Ringrazio il vice ministro Rixi per avere illustrato, con sintesi e chiarezza, le strategie del Governo e della Lega per la crescita del Paese. Inoltre, ringrazio per i loro preziosi contributi l'assessore regionale Alessio Piana, il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro e tutti i relatori intervenuti. Momenti di confronto come questo rafforzano il legame con il territorio e dimostrano che la Lega continua a essere protagonista del dibattito sui temi concreti che interessano cittadini e imprese», sono le dichiarazioni del consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione Attività produttive Armando Biasi.

DAL 3 AGOSTO NUOVE ATTIVITÀ NELLA STRUTTURA PER I BAMBINI

Sanremo, una nuova bilancia pediatrica per il Palasalute

Ieri cerimonia di donazione da parte del Lions Club Sanremo Matutia: lo strumento andrà all'Ambulatorio di via San Francesco

Al Palasalute di Sanremo, si è svolta ieri la cerimonia di donazione di una bilancia pediatrica da parte del Lions Club Sanremo Matutia. L'apparecchiatura sarà destinata al nuovo Ambulatorio infermieristico pediatrico, situato al terzo piano della struttura di via San Francesco. Alla cerimonia hanno partecipato il direttore del Distretto sanitario di Sanremo, Laura Garibotto, il personale dell'ambulatorio, la presidente del Lions Club Sanremo Matutia Rosangela Bracco, il past president Gianni Ostanel accompagnati da membri del direttivo e soci. «Ringraziamo il Lions Club Sanremo Matutia per questa



La cerimonia con i Lions

donazione, che rappresenta un aiuto concreto per i professionisti e per le famiglie che si rivolgono al Palasalute - dichiara il direttore di Atsl - Area 1, Marino Anfosso - Gestì come questo testimoniano il valore della collaborazione tra il sistema sanitario e le realtà associa-

tive del territorio, unite dall'obiettivo comune di migliorare i servizi offerti alla comunità». «Si tratta di uno strumento semplice ma fondamentale nell'attività pediatrica, che va ad arricchire la dotazione dell'ambulatorio e sarà utilizzato quotidianamente a beneficio dei bambini assistiti - sottolinea la dottoressa Garibotto, socia del Lions Club Sanremo Matutia - Nella mia duplice veste, sono particolarmente felice che questa iniziativa sia stata realizzata proprio a favore di un servizio rivolto ai più piccoli e alle loro famiglie. Questa donazione arriva in un momento particolar-

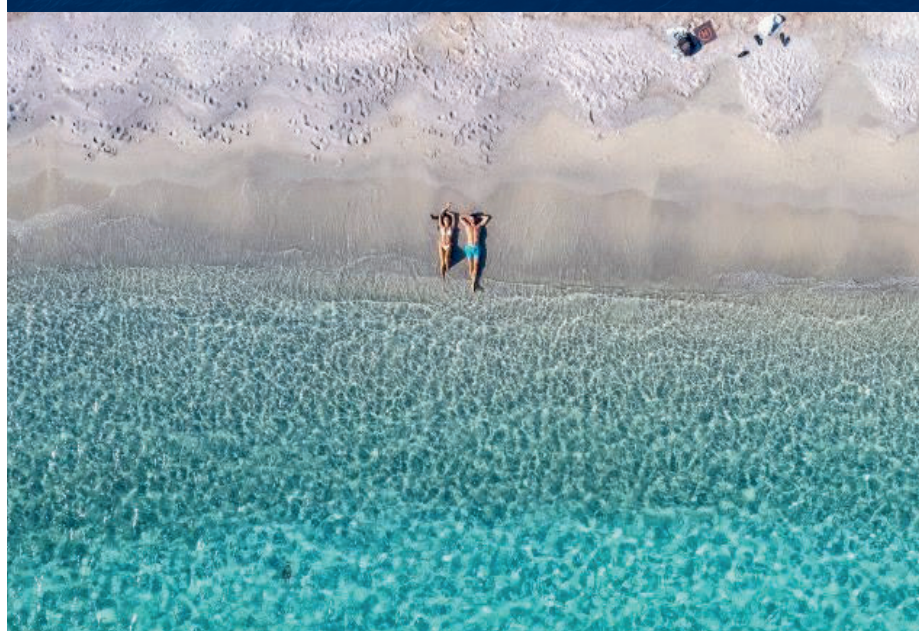
mente significativo per il Palasalute di Sanremo. A partire da lunedì 3 agosto sarà infatti operativo il nuovo Ambulatorio infermieristico pediatrico, rivolto ai bambini e ai ragazzi da 0 a 16 anni. Grazie agli spazi messi a disposizione nella nuova struttura possiamo ampliare l'offerta, affiancando ai consueti prelievi ematici ulteriori prestazioni dedicate all'età pediatrica. La presenza nella stessa sede di servizi diversi favorisce inoltre nuove sinergie tra le professionalità che operano nell'area materno-infantile, rendendo più integrati e accessibili i percorsi rivolti ai bambini e alle loro famiglie. In questo contesto,

la bilancia donata dal Lions Club rappresenta uno strumento prezioso, che sarà utilizzato quotidianamente a beneficio dei piccoli pazienti». Dal 3 agosto, oltre ai consueti prelievi ematici, l'ambulatorio erogherà le seguenti prestazioni per bambini e ragazzi da 0 a 16 anni: Ecg pediatrico a riposo, iniezioni intramuscolari e sottocutanee, medicazioni semplici. Le prestazioni saranno erogate il lunedì e il mercoledì e saranno prenotabili direttamente, con impegnativa del pediatra di libera scelta, telefonando al numero 0184 536712 dalle ore 12 alle 14, dal lunedì al venerdì feriali.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Un isola.
Un rifugio.
Altrove.



Sull'isola di Cavallo, tra Sardegna e Corsica, l'Hôtel & SPA des Pêcheurs accoglie i suoi ospiti in un contesto intimo ed esclusivo, dove ogni dettaglio è pensato per offrire un'esperienza autentica, lontana dal ritmo ordinario.

CAVALLO ISLAND

Il tempo cambia ritmo, il silenzio prende spazio.

Tra rocce chiare e acqua cristallina, ogni elemento riconduce all'essenziale.



info@hoteldespecheurs.com



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR





UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

